



**REGIONE CAMPANIA**

---

**Collegio dei Revisori dei Conti**

**ASSESTAMENTO DEL**

**BILANCIO DI**

**PREVISIONE 2023-**

**2025**

*Relazione*

*dell'Organo di*

*revisione*

Anno

2023

---

**Organo di revisione**

*dott.ssa Michelina Leone - presidente*

*dott. Nicola Marotta - componente dott.*

*Alessandro Cioffi – componente*

## **PARERE SULLA PROPOSTA DI LEGGE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

Il Collegio dei Revisori, nelle persone del presidente, dott.ssa Michelina Leone e dei componenti, dott. Nicola Marotta e dott. Alessandro Cioffi, nominato alla carica a far data dal 01.01.2022, giusta Decreto n. 42 datato 20.12.2021 del Presidente del Consiglio Regionale della Campania a seguito di sorteggio del 15.10.2021, presso la Regione Campania in seduta pubblica, così come disposto dalla legge regionale n. 21 del 28 luglio 2017 *“Disposizioni per la disciplina del Collegio dei revisori dei conti della Regione Campania”*, che ha istituito e disciplinato l’Organo di revisione e delle deliberazioni della Sezione autonomie della Corte dei Conti, ha proceduto all’esame del il Disegno di legge regionale avente ad oggetto : ***“Assestamento del bilancio di previsione 2023-2025”***, unitamente agli allegati di legge, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 408/DDL del 7/07/2023, avente ad oggetto ***“Approvazione DDL “Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 e Variazione di Bilancio della regione Campania”***, esperimento il parere di competenza, con le motivazioni di seguito illustrate nella presente relazione.

### **RICHIAMI NORMATIVI E PREMESSE**

#### **Visto**

- lo statuto della regione Campania;
- il D.lgs. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- che la manovra di assestamento è prevista dall’art. 50 del D.lgs. 118/2011 che testualmente recita: 1. *Entro il 31 luglio, la regione approva con legge l’assestamento delle previsioni di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dall’esercizio scaduto il 31*

*dicembre precedente, fermi restando i vincoli di cui all'art. 40. 2. La legge di assestamento del bilancio dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, assume i necessari provvedimenti di riequilibrio. 3. Alla legge di assestamento è allegata una nota integrativa nella quale sono indicati: a) la destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico; b) la destinazione della quota libera del risultato di amministrazione; c) le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione tenuto conto della struttura e della sostenibilità del ricorso all'indebitamento, con particolare riguardo ai contratti di mutuo, alle garanzie prestate e alla conformità dei relativi oneri alle condizioni previste dalle convenzioni con gli istituti bancari e i valori di mercato, evidenziando gli oneri sostenuti in relazione ad eventuali anticipazioni di cassa concesse dall'istituto tesoriere. 3-bis. Nelle more della conclusione del giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio precedente da parte della Corte dei conti, i consigli regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano approvano la legge di assestamento del bilancio anche sulla base delle risultanze del rendiconto approvato dalla giunta, fermo restando l'obbligo di apportare le eventuali variazioni di bilancio che si dovessero rendere necessarie a seguito dell'approvazione definitiva del rendiconto dopo la decisione di parificazione. In ogni caso, l'eventuale avanzo di amministrazione libero e quello destinato agli investimenti possono essere applicati al bilancio di previsione solo a seguito dell'approvazione con legge del rendiconto che ne certifica la sussistenza”;*

- *il Regolamento regionale del 7 giugno 2018, n. 5 “Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell’art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37”*
- *la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18 che ha approvato le “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania – legge di stabilità regionale 2023”;*
- *la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19 che ha approvato il “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania” in*

conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 9, del 12 gennaio 2023, con la quale è stato approvato il bilancio gestionale per il triennio 2023/2025;
- la Delibera di Giunta n. 315 del 25 maggio 2023, con la quale è stato approvato il “Rendiconto 2022”, attualmente in fase di giudizio di parificazione da parte della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo della Campania;
- il Disegno di Legge Progetto di legge n. 315 “Rendiconto generale della Regione per l’esercizio finanziario 2022”, Disegno di legge di iniziativa della Giunta Regionale. Nell’ Allegato A) al verbale n.135 del 9.06.2023 il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole sul rendiconto dell’esercizio finanziario 2022, che attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione finanziaria. Il giudizio di parificazione sul Rendiconto generale della Regione della Campania per l'esercizio finanziario 2022, conformemente a quanto previsto dal decreto legge n.174/2012, sarà reso da parte della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Campania.

### **Visto**

- la Legge regionale 28 luglio 2017, n. 21 che ha istituito il Collegio dei revisori dei conti della Regione Campania, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione regionale, in attuazione dell’articolo 63 dello Statuto e dell’articolo 14, comma 1, lettera e), del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 *“Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”*;
- che a norma dell’articolo 4 della Legge regionale 28 luglio 2017, n. 21 il Collegio deve esprimere il proprio parere sui disegni di legge di bilancio, di assestamento del bilancio, di rendiconto generale e sui relativi allegati e che tale parere deve

contenere “un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni, tenuto conto delle variazioni rispetto all’anno precedente e di ogni altro elemento “utile” e che “i pareri del Collegio sono resi entro quindici giorni dal ricevimento”.

**Premesso che**

- con Delibera di Giunta n. 162 del 28 marzo 2023 è stato approvato il “Riaccertamento ordinario parziale dei residui provenienti dalla Competenza 2022”;
- con Delibera di Giunta n. 236 del 27 aprile 2023 è stato approvato il “Secondo riaccertamento ordinario parziale dei residui provenienti dalla Competenza 2022. Rendiconto Generale della Gestione 2022. Articolo 3, comma 4, del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118. Punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”;
- con Delibera di Giunta n. 316 del 21 giugno 2022 si è approvato il “Riaccertamento Ordinario dei Residui ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Dlgs n. 118/2011. Approvazione degli esiti finali”;
- con Delibera di Giunta n. 302 del 25 maggio 2023 è stato approvato l’aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2021”;
- con la Delibera di Giunta n. 315 del 25 maggio 2023 è stato approvato il “Rendiconto 2022”, attualmente in fase di giudizio di parificazione da parte della Corte dei Conti.

**Richiamato** il Disegno di legge Reg. Gen. n. 408, avente ad oggetto: di *“Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 e variazione di Bilancio della Regione Campania”*, trasmesso al Collegio dei revisori in data 07.07.2023 con nota prot. N. 0011822/u, dal Presidente del Consiglio

Regionale Direzione Bilancio e Ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della legge regionale 28 luglio 2017, n. 21, già, anticipato con pec data 10.07.2023 dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie

Tutto ciò premesso e richiamato, il Collegio procede ad esaminare le variazioni apportate con l'Assestamento del bilancio di previsione 2023-2025.

<p><b>ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025</b></p> <p><b>E VARIAZIONE</b></p>
---

Il Disegno di legge regionale “Assestamento del bilancio di previsione 2023-2025 e variazione” risulta composto dalla relativa relazione e dai seguenti allegati:

- a) *prospetto delle entrate per titoli e tipologie per gli anni 2023-2024-2025 (allegato n. 1);*
- b) *prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per anni 2023-2024-2025 (allegato n. 2);*
- c) *riepilogo generale delle entrate per titoli per gli anni 2023-2024-2025 (allegato n. 3);*
- d) *riepilogo generale delle spese per titoli per gli anni 2023-2024-2025 (allegato n. 4);*
- e) *riepilogo generale delle spese per missioni per gli anni 2023-2024-2025 (allegato n. 5);*
- f) *quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria (allegato n. 6);*
- g) *prospetto degli equilibri di bilancio (allegato n. 7);*
- h) *prospetto esplicativo aggiornato del risultato d'amministrazione (allegato n. 8);*
- i) *prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato per gli anni 2023-2024-2025 (allegati n. 9a – 9b e 9c);*
- j) *il prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2024-2025 (allegati nn. 10a – 10b e 10c);*

- k) prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto dei vincoli di indebitamento per l'anno 2022 (allegato n. 11);*
- l) nota integrativa all'assestamento e seconda variazione di bilancio (allegato n. 12);*
- m) variazioni all'Allegato 1 delle autorizzazioni di rifinanziamento delle leggi regionali di spesa per gli esercizi 2023-2024-2025, di cui all'articolo 49 della Legge regionale n. 18 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023- 2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2023" (Tabella C);*
- n) variazioni del bilancio riportanti i dati di interesse del tesoriere (allegato n. 13);*
- o) l'integrazione al "Piano di alienazione e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare della Regione Campania" Bilancio di previsione esercizio finanziario 2023, 2024, 2025 (allegato n. 14).*

## **Il Collegio dei Revisori:**

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza pubblica, in particolare il D. Lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti armonizzati a decorrere dall'anno 2015;
- visto lo statuto e la legge Regionale di contabilità ove applicabile;
- constatata l'avvenuta istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e delle risultanze e degli atti, *tutti richiamati*, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione della Deliberazione di Giunta regionale, n. 408/DDL del 7.07.2023 avente ad oggetto Disegno di legge regionale "Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 e variazione di Bilancio della regione Campania";

ha analizzato la documentazione messa a disposizione, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei documenti allegati, come richiesto dall'articolo 4 della L.R. del

28.07.2017 n. 21.

### **Risultato di Amministrazione**

Il Collegio osserva che, *alla chiusura dell'esercizio 2022*, la Regione Campania chiude con un recupero del disavanzo di amministrazione di € 296.490.260,59, tale risultato ridetermina il disavanzo di amministrazione da recuperare in € 3.844.726.172,38 il quale risulta composto dagli aggregati seguenti:

- ✓ euro 2.165.837.132,66 disavanzo da Fondo anticipazione di liquidità;
- ✓ euro 807.206.215,72 disavanzo scaturente dal riaccertamento straordinario dei residui;
- ✓ euro 458.917.768,73 disavanzo scaturente dal rendiconto di gestione dell'esercizio 2014;
- ✓ euro 412.765.055,27 disavanzo scaturente dal rendiconto di gestione dell'esercizio 2015.

Il predetto disavanzo risulta inferiore rispetto a quello del 2021 di Euro 296.490.260,59, rispetto ad un obiettivo di riduzione per il 2022, in base ai piani di rientro, di Euro 203.804.986,02, come desumibile dall'Allegato alla Relazione sulla gestione n. 15 (Prospetto di Analisi e Copertura del Disavanzo).

Si dà atto, inoltre, del rispetto del Piano di rientro dal disavanzo finanziario al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015 come approvato con Delibera Consiliare n. 1 del 29 novembre 2017 e pubblicata sul BURC n. 86 del 01 dicembre 2017, come già modificato con l'inserimento, anche, delle modalità di ripiano del Disavanzo al 31.12.2015 rideterminati in 20 esercizi con Deliberazione Consiliare n. 1 del 25.06.2018 e pubblicata sul BURC n. 46 del 02 luglio 2018 recante "*Piano di rientro dal disavanzo finanziario al 31 dicembre 2014 e al 31.12.2015*".

### **Variazione Residui Attivi, Residui Passivi, FPV e Fondo cassa**



Con il presente DDL di assestamento, a seguito della chiusura dell'esercizio finanziario 2021 si è resa necessaria una variazione dei residui attivi iscritti nel bilancio di previsione in riduzione di euro 2.107.560.636,07. La variazione dei residui Attivi è riportato nell' *Allegato n°2* alla Nota integrativa.

La variazione complessiva in riduzione dei residui passivi, invece, ammonta ad euro 877.451.630,78. La variazione dei Residui Passivi è riportato nell'*Allegato n°3*.

### **RESIDUI ATTIVI**

- ✓ al 01.01.2022 totale residui attivi pari ad € 9.561.240.454,25;
- ✓ al 31.12.2022 totale residui attivi pari ad € 9.963.087.880,33;

### **RESIDUI PASSIVI**

- ✓ al 01.01.2022 totale residui passivi pari ad € 9.476.991.019,674;
- ✓ al 31.12.2022 totale residui passivi pari ad € 9.963.087.880,33.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dal principio contabile 4/2, punto 9.1 del D.Lgs. n. 118/2011. Il collegio invita, ancora una volta, la Regione a prestare particolare attenzione ai residui attivi di particolare anzianità.

A seguito delle deliberazioni di Riaccertamento Ordinario dei Residui e delle quote di Fondo Pluriennale Vincolato provenienti da cronoprogramma, il Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022 si assesta ad Euro 1.004.908.335,63, di cui Euro 416.009.055,97 di parte corrente ed Euro 588.899.279,66 di parte capitale, ed è per questo valore che concorre alla definizione del Risultato di Amministrazione.

Il Fondo cassa al 31.12.2022 si assesta ad Euro 1.039.537.135,67 e pertanto si è reso necessario adeguare a tale importo il valore iscritto nel bilancio di previsione, come dal prospetto che segue :

- ✓ al 01.01.2022 pari ad € 1.337.952.797,38;

✓ al 31.12.2022 pari ad € 1.039.537.135,67.

### **FONDO PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE**

L'Ente in sede di assestamento ha confermato la quantificazione, *prevista nel bilancio di previsione 2023/2025*, del Fondo Perdite Societarie che resta determinato in € 16.098.010 010 tenendo conto della capacità di alcune società di assorbire le perdite che dovessero registrare nel periodo oggetto d'analisi, utilizzando le riserve disponibili.

Tale ipotesi avrebbe consentito di stimare il fondo nella misura di almeno 15.200.210 euro.

Tenuto conto delle difficoltà di formulare previsioni sufficientemente attendibili sui risultati d'esercizio societari del prossimo triennio, anche per l'aumento rilevante dei costi energetici, si è ritenuto prudente un maggior accantonamento ipotizzando un incremento del 10% circa della perdita d'esercizio 2021 per le società prive di riserve disponibili.

Di seguito si riporta la tabella di calcolo effettuato, quindi, sui risultati d'esercizio del 2021.

Società Partecipate	Stato	D/I	Quota %	Risultati d'esercizio 2021	Stima del fondo 2023 - 2025 (a)	Probabile effetto negativo dell'incremento dei costi energetici	Stima del fondo 2023 - 2025, tenuto conto del probabile effetto negativo dell'incremento dei costi energetici (b)
AIR spa	A	D	100,00%	-566.107	0		0
>>> AIR Campania spa	A	I	100,00%	-361.282	0		0
Caan scpa	A	D	3,33%				0
EAV srl	A	D	100,00%	-12.624.564	0		0
Mostra d'Oltremare spa	A	D	20,68%	1.999.044	0		0
SAUIE srl	A	D	100,00%	-539.075	1.800.000	180.000	1.980.000
Scabec spa	A	D	100,00%	-766.622	1.000.000	100.000	1.100.000
>>> Databenc scarl	A	I	0,41%	3.454	0		0
SMA Campania spa	A	D	100,00%	-6.000.000	12.158.753	600.000	12.758.753
Soresa spa	A	D	100,00%	0	0		0
Sviluppo Campania spa	A	D	100,00%	19.060	152.457		152.457
>>> SAPS srl	A	I	100,00%	0	0		0
Aeroporto SA-Pontecagnano scarl	A	D	88,95%	-96.152	89.000	17.800	106.800
>>> GESAC spa	A	I	5,00%	-8.315.181	0		0
Sistema Cilento scpa	A	D	11,77%	0	0		0
					15.200.210		16.098.010

In sede di approvazione dello Schema di Rendiconto 2022 si è provveduto a disporre Accantonamenti per perdite societarie per Euro 4.999.541,62, così calcolati:

Società Partecipate	Stato	D/I	Quota %	Fondo vincolato anno 2021
AIR spa	A	D	100,00%	4.560.864
Caan scpa	A	D	3,33%	0
EAV srl	A	D	100,00%	0
Mostra d'Oltremare spa	A	D	20,68%	0
SAUIE srl	A	D	100,00%	282.563
Scabec spa	A	D	100,00%	0
>>> Databenc scarl	A	I	0,41%	0
SMA Campania spa	A	D	100,00%	0
Soresa spa	A	D	100,00%	0
Sviluppo Campania spa	A	D	100,00%	152.457
>>> SAPS srl	A	I	100,00%	0
Aeroporto SA-Pontecagnano scarl	A	D	88,95%	3.658
>>> GESAC spa	A	I	5,00%	0
Sistema Cilento scpa	A	D	11,77%	0
				<b>4.999.542</b>

Per il calcolo sono state utilizzate le risultanze societarie relative all'esercizio 2022 comunque assunte (es. bilanci approvati, progetti di bilancio, estratti contabili, comunicazioni societarie).

La società Sviluppo Campania stima un risultato positivo per l'anno 2022, per cui l'accantonamento è correlato alla sola parte di perdite rinviate a nuovo dagli esercizi precedenti e non ancora assorbite, mentre la SMA Campania ha

comunicato che chiuderà i bilanci 2021 e 2022 con un utile. Per il Gruppo AIR, operante nel settore del TPL, sono state stimate perdite legate all'esercizio in affidamento emergenziale dei servizi minimi di TPL su gomma. Si aggiunge, infine, che la società Caan Scpa è in concordato preventivo a seguito del decreto di omologa del Tribunale di Nola del 08/04/2021.

In ogni caso, in sede di assestamento, in via prudenziale, è stata confermata la quantificazione dell'accantonamento a quanto accantonato nel bilancio di previsione 2023/2025 pari ad euro 16.098.010,00.

### **PRINCIPALI VARIAZIONI**

Si segnala la Delibera di Giunta n. 303 del 25 maggio 2022 con la quale si è provveduto ad approvare l'utilizzo di avanzo di amministrazione presunto mediante l'applicazione delle quote di avanzo vincolato ed accantonato nello specifico:

- 1.1 Applicazione di quote di avanzo vincolato di euro 133.502.552,23 per finanziare spese urgenti ed indifferibili come analiticamente riportate nell'elenco delle quote vincolate di cui euro 27.800.000,00 riferite a risorse accertate ed incassate a valere sul PNRR per il Potenziamento dei centri per l'impiego e che ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del D.L. n. 77/202, convertito in legge, con modificazioni, n. 108 del 29 luglio 2021, confluiscono nel risultato di amministrazione e l'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- 1.2 Applicazione di quote di avanzo accantonato di euro 11.713.852,80 per finanziare impegni perenti già manifestati come analiticamente riportate nell'elenco delle quote accantonate e tramite applicazione nell'esercizio 2023 della quota di avanzo accantonato alla Missione 20 Programma 01 Titolo 1 alla Missione 20 Programma 01 Titolo 1 di euro 10.000.000,00 per la dotazione del Fondo Contenzioso da utilizzare per il pagamento di giudizi che potrebbero maturare entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2023.

L'Ente conseguenzialmente ha provveduto al prelevamento dal Fondo di Riserva di cassa esercizio 2023 di € 155.216.405,03.

Si rileva in particolare che sono state aggiornate le previsioni di entrata con un incremento di entrata per titoli pari ad euro 72.431.303,26 in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2023, ad euro 22.247.558,00 in termini di sola competenza nell'esercizio finanziario 2024 e ad euro 45.606.178,00 in termini di sola competenza nell'esercizio finanziario 2025 è così articolata:

Esercizio 2023:

- ✓ euro 22.115.359,26 corrispondono ad entrate extratributarie derivanti da Entrate da riscossione coattiva Sentenza n. 5917/2022 - Tribunale di Napoli pronunziatosi sull'opposizione proposta dal Comune di Napoli nei confronti dell'ordinanza di ingiunzione di pagamento confermando la sussistenza del credito di Regione Campania con riferimento agli importi di cui alla 328/2000 Fondo nazionale Politiche Sociali;
- ✓ euro 50.315.944,00 corrispondono ai trasferimenti correnti, per l'esercizio in corso e gli arretrati dal 2020 al 2022, derivanti dalla regolamentazione del trasferimento idrico interregionale tra Campania e Puglia per la gestione della galleria "Pavoncelli Bis" come disciplinato "schema di accordo di programma tra Regione Campania, Regione Puglia e Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato a) con deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 465 del 6.9.2022 e con deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1250 del 12.9.2022; tale accordo, all'art. 6, definisce una stima provvisoria del costo ambientale e della risorsa unitario (ERC) nelle more della sua definizione da parte delle autorità competenti, sulla scorta delle attività svolte dal Tavolo Tecnico istituito con lo stesso accordo in 0,06 €/m3, e che il riconoscimento dell'ERC avrà una retroattività di 2 anni ed avverrà con decorrenza dal 01/01/2020. Con il Decreto Dirigenziale n. 359 del 28.11.2022 rettificato dal D.D. n. 376 del 02.12.2022 è stato approvato il protocollo d'intesa "per la regolamentazione del trasferimento di quota parte dell'ERC (come determinato nell'art. 6 dell'Accordo di Programma Regione Campania/Regione

Puglia del 06.09.2022) in favore di Alto Calore Servizi S.p.A. da parte della Regione Campania”, nonché il Disciplinare definitivo relativo ai reciproci rapporti intercorrenti tra Regione Campania e Alto Calore Servizi S.p.A. Inoltre con DGR n. 565 del 03.11.2022 gli uffici Regionali hanno effettuato una stima del contributo ERC che sarà corrisposto alla Regione Campania, in attuazione dell’Accordo sopramenzionato, sottoscritto con la Regione Puglia nei termini seguenti:

	<b>2020-2022</b> <b>(euro)</b>	<b>2023</b> <b>(euro)</b>	<b>2024</b> <b>(euro)</b>	<b>2025</b> <b>(euro)</b>	<b>2026</b> <b>(euro)</b>	<b>2027</b> <b>(euro)</b>
<b>ERC</b>	37.877.970	12.437.974	12.247.558	12.247.558	11.679.310	11.679.310

#### Esercizio 2024:

- ✓ euro 10.000.000,00 derivano da entrate derivanti dall'applicazione dello split payment per le attività commerciali che trovano le corrispondenti spese per IVA detraibile per attività commerciali - acquisto autobus;
- ✓ euro 12.247.558,00 per trasferimenti correnti relativi all’esercizio 2024 derivanti dalla regolamentazione del trasferimento idrico interregionale tra Campania e Puglia per la gestione della galleria “Pavoncelli Bis” come sopra descritto.

#### Esercizio 2025:

- ✓ euro 10.000.000,00 derivano da entrate derivanti dall'applicazione dello split payment per le attività commerciali che trovano le corrispondenti spese per IVA detraibile per attività commerciali - acquisto autobus;
- ✓ euro 35.606.178,00 per trasferimenti correnti relativi agli esercizi dal 2025 al 2027 derivanti dalla regolamentazione del trasferimento idrico interregionale tra Campania e Puglia per la gestione della galleria “Pavoncelli Bis” come sopra descritto.

Tali entrate vengono utilizzate:

- per il cofinanziamento regionale all'attuazione del programma operativo PS-PAC FEASR 2023/2027 Programma Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune e della quota regionale del FEASR sulla scorta delle previsioni dell'andamento della spesa in funzione dell'andamento e della chiusura dei programmi (euro 5.568.066,43 nel 2023, euro 4.028.571,00 nel 2024 ed euro 27.482.399,00 nel 2025);
- per contribuire ai maggiori oneri a carico dei consorzi di bonifica ex LR n. 4/2003 con riferimento al caro energia e quale contributo straordinario a copertura degli oneri pregressi (per complessivi euro 12.742.258,31 nel 2023 di cui 5mln di euro quali contributi straordinari per oneri pregressi ed euro 7.742.258,31 come quantificati dalla Direzione competente per materia, a copertura del contributo per il consumo di energia elettrica che la Regione trasferisce ai Consorzi di Bonifica, ai sensi della LR n. 4/2003, a seguito della rendicontazione che gli stessi hanno presentato nel corrente esercizio finanziario e sulla scorta dei consumi medi avuti con riferimento all'ultimo triennio);
- per far fronte alla nuova epidemia di Peste Suina Africana come da Ordinanza del Commissario nazionale n. 2/2023 e Ordinanza n. 1 del 26.05.2023 del Presidente della Regione Campania quale sostegno agli allevatori di suino, attraverso un indennizzo finalizzato a compensare la differenza tra il prezzo di mercato previsto dell'evento infettivo ed il prezzo effettivamente realizzato alla data di macellazione durante il periodo di emergenza; si intende, altresì, compensare le perdite di reddito causate dal divieto di ripopolamento per un periodo di almeno 6 mesi dopo la macellazione urgente a causa della Peste Suina Africana (euro 3.000.000,00 nel 2023);
- per destinare risorse ad interventi di somma urgenza stante il ripetersi di eventi meteorologici che colpiscono in modo particolarmente intenso il territorio regionale con effetti al suolo che determinano situazioni di pericolo incombente (euro 2.000.000,00 nel 2023);
- per incrementare il contributo stabilito dall'articolo 32 della legge regionale n. 18/2022 in favore della Fondazione IDIS Città della Scienza al fine di



ridurre progressivamente e stabilmente la debitoria pregressa che pesa ancora sulla gestione della Fondazione (euro 1.000.000,00 nel 2023);

- per garantire l'accantonamento di un fondo destinato alla realizzazione di investimenti riguardanti il termovalorizzatore di Acerra come richiesto con decreto Dirigenziale n. 248 del 20.07.2022 (euro 27.181.993,52 nel 2023);
- in corrispondenza della maggiore entrata di cui alla Deliberazione di Giunta n. 565 del 03.11.2022 poi, la medesima DGR ha stabilito che sussiste l'interesse pubblico all'individuazione di Alto Calore Servizi S.p.A. quale soggetto attuatore degli interventi di rilievo, monitoraggio e tutela della risorsa idrica e di ristoro ambientale da effettuarsi a valere sulle risorse rinvenienti dall'Accordo con la Regione Puglia, nella misura del 50% degli importi indicati nella tabella riportata (euro 18.938.985,00 nel 2023, euro 6.218.987,00 nel 2024 ed euro 6.123.779,00 nel 2025); sulla scorta, occorre, altresì, assicurare ai Comuni di Caposele e Conza della Campania il ristoro ambientale in misura non inferiore a quanto attualmente a loro riconosciuto da Acquedotto Pugliese S.p.A e con nota prot. n. 0299313 del 12/06/2023 l'Ufficio Speciale Avvocatura regionale ha trasmesso parere positivo a seguito di richiesta della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali prot. n. 0243290 del 10.05.2023 in ordine allo schema di accordo predisposto tra Regione Campania e Comune di Caposele avente ad oggetto la regolamentazione del trasferimento della quota parte dell'ERC pari ad € 1.500.000,00 a decorrere dal 01.01.2023 e per i successivi 5 anni, mentre al Comune di Conza della Campania dovrà essere riconosciuto un importo pari ad € 500.000,00 quale corrispettivo per il ristoro ambientale come previsto dalla già citata DGR n. 565 del 03.11.2022.

Con il Disegno di legge, infine, si adegua l'iscrizione a complemento del *Fondo anticipazione liquidità ex art. 116 del d.l. n. 34/2020* autorizzata con DGRC n. 332 del 30.06.2020 che nel 2023 è pari ad euro 28.079.932,12, nel 2024 è pari ad euro 27.156.383,86 e nel 2025 è pari ad euro 26.221.512,89.

## **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ E FONDI SPESE POTENZIALI**

Per effetto della chiusura dell'esercizio finanziario 2022 il Fondo è stato ricalcolato, mantenendo gli stessi criteri, ma avendo come riferimento le 5 annualità precedenti 2018/2022 in luogo di 2017/2021. Tale slittamento ha comportato una lieve variazione del Fondo nel triennio con una riduzione di poco più di 2 milioni in ciascuno degli esercizi 2023, 2024 e 2025 come riportato nelle colonne (b) "Accantonamento Obbligatorio al Fondo". In ogni caso, in sede di assestamento è stata confermata la quantificazione dell'accantonamento a FCDE a quanto accantonato nel bilancio di previsione 2023/2025 come riportato nelle colonne (c) "Accantonamento effettivo di bilancio". Tali valori sono riportati nei prospetti Allegato 10a) 10b) e 10c) anche in previsione delle minori entrate eventualmente da registrare per effetto dell'introduzione dell'Istituto dell'Adesione Agevolata di cui all'articolo 9 del Disegno di Legge "Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025 e Variazione di Bilancio della Regione Campania".

Il Disegno di legge introduce, infatti, l'Istituto della Definizione Agevolata delle entrate regionali in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 17-bis del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023 n. 56.

Ai fini della copertura finanziaria dei minori introiti presumibilmente derivanti dall'approvazione del testo di legge proposto, stimabili in circa due milioni di euro, si provvede mediante le risorse apposte al Fondo crediti Dubbia Esigibilità atteso che lo stesso risulterebbe ricalcolato per effetto delle percentuali di incasso in riduzione di euro 2 milioni come da prospetto riportato in nota Integrativa, cui si rinvia, e che prudenzialmente resta accantonato nei valori originari. Le spese generali, poi, trovano copertura negli stanziamenti già disponibili alla Missione 1 Programma 4 Titolo 1 del Bilancio per il triennio 2023/2025.

Si dà atto che la "nota integrativa all'assestamento" (allegato 12) contiene i dati esplicativi della composizione del fondo stesso sia per la parte corrente che per la parte capitale [vedasi prospetti Allegati 10a), 10b) e 10c)].

### **Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali (FGDC)**

Per l'esercizio 2023, come già avvenuto negli esercizi 2021 e 2022, Regione Campania non ha accantonato nulla a titolo di Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali (FGDC) di cui al comma 859 dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018.

Si dà atto che la “nota integrativa all'assestamento” (allegato 12) contiene i riferimenti per cui l'Ente ha rispettato entrambe le condizioni delle lettere a) e B) del comma 859 dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018 non deve procedere ad applicare le misure previste dal comma 862 del medesimo art. 1 della legge n. 145 del 2018 né nel bilancio di previsione, né in sede di assestamento.ed i riferimenti normativi circa

### **Equilibri e corrispondenti Delibere di variazioni contabili**

Il Collegio prende atto degli atti che, alla data di approvazione da parte della Giunta Regionale del Disegno di legge regionale n. 408/DDL “Assestamento del bilancio di previsione 2023-2025”, hanno influenzato gli equilibri generali di bilancio, anche con riferimento al riaccertamento ordinario dei residui, risultano riepilogati nella tabella sottostante:

DOCUMENTO	OGGETTO	DATA DOCUMENTO
2023/0000009/50_13_91/G	APPROVAZIONE BILANCIO GESTIONALE 2023-2025 DELLA REGIONE CAMPANIA. INDICAZIONI GESTIONALI.	12/01/2023
2023/0000030/50_13_91/G	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025, AL DTA ED AL BILANCIO ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO GESTIONALE 2023/2025.	24/01/2023
2023/0000047/50_13_91/G	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025, AL DTA ED AL BILANCIO GESTIONALE 2023/2025 MEDIANTE VARIAZIONI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - AGGIORNAMENTO RESIDUI - ADEGUAMENTO CASSA.	31/01/2023
2023/0000020/50_13_00/E	AGGIORNAMENTO DEI RESIDUI E DELLA RELATIVA CASSA AI SENSI DELL'ART. 12, C. 2 LETT. F) DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' N. 5/2018.	01/02/2023
2023/0000069/50_13_91/G	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2023/2025, AL DTA ED AL BILANCIO GESTIONALE 2023/2025.	14/02/2023
2023/0000107/50_13_91/G	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2023/2025, AL DTA ED AL BILANCIO GESTIONALE 2023/2025.	07/03/2023
2023/0000081/50_13_00/E	BILANCIO GESTIONALE 2023/2025 - AGGIORNAMENTO DEI RESIDUI E DELLA RELATIVA CASSA PER EFFETTO DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 12, COMMA 2, LETTERA F) DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' REGIONALE N. 5/2018.	21/03/2023
2023/0000162/50_13_94/G	RIACCERTAMENTO ORDINARIO PARZIALE DEI RESIDUI PROVENIENTI DALLA COMPETENZA 2022. RENDICONTO GENERALE DELLA GESTIONE 2022. ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118. PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA.	28/03/2023
2023/0000181/50_13_91/G	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025, AL DTA ED AL BILANCIO GESTIONALE 2023/2025.	04/04/2023
2023/0000131/50_13_00/E	BILANCIO GESTIONALE 2023/2025 - D.D. N. 128 DEL 17/04/2023. INTEGRAZIONE	18/04/2023
2023/0000236/50_13_94/G	SECONDO RIACCERTAMENTO ORDINARIO PARZIALE DEI RESIDUI PROVENIENTI DALLA COMPETENZA 2022. RENDICONTO GENERALE DELLA GESTIONE 2022. ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118. PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA.	27/04/2023
2023/0000251/50_13_91/G	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2023/2025, AL DTA ED AL BILANCIO GESTIONALE 2023/2025.	04/05/2023
2023/0000303/50_13_91/G	APPLICAZIONE QUOTE DI AVANZO VINCOLATO ED ACCANTONATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA.	25/05/2023
2023/0000333/50_13_91/G	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2023/2025, AL DTA ED AL BILANCIO GESTIONALE 2023/2025.	07/06/2023
2023/0000187/50_13_00/E	BILANCIO GESTIONALE 2023/2025 - AGGIORNAMENTO DEI RESIDUI E DELLA RELATIVA CASSA PER EFFETTO DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 12, COMMA 2, LETTERA F) DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' REGIONALE N. 5/2018.	14/06/2023
2023/0000385/50_13_91/G	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2023/2025, AL DTA ED AL BILANCIO GESTIONALE 2023/2025.	29/06/2023

Successivamente, il Collegio è passato all'esame dell'allegato 7) "Prospetto degli equilibri di bilancio" contenente le variazioni succitate nonché le variazioni apportate dal provvedimento di assestamento. Ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.lgs. 118/2011 la legge di assestamento del bilancio dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio che risultano dal prospetto esaminato.

## **Destinazione del risultato economico dell'esercizio 2022**

Il Collegio rileva che nell'allegato 12) "Nota integrativa all'assestamento e seconda variazione di bilancio" del DDL n.543 del 18.10.2022, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs.118/2011 comma 3 lett. a), viene riportata la DGRC n. 303 del 25.05.2023 con cui è stata approvata la prima applicazione delle quote di avanzo presunto vincolato e accantonato al bilancio di previsione 2023/2025 e prelevamento dal fondo di riserva di cassa.

## **SUGGERIMENTI**

L'organo di Revisione, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere,

- accoglie con favore il rispetto dei i termini previsti dall'art. 50 del D.lgs. 118/2011 (approvazione entro il 31.07.2022);
- in merito alle società partecipate dalla Regione, si invita l'Ente a monitorare costantemente le stesse affinché procedano ad approvare i bilanci societari nei tempi e nelle modalità previste dalle norme vigenti in materia (D. Lgs. 175/2016). Tale richiesta nasce dalla necessità di avere dati contabili aggiornati, anche rispetto al redigendo bilancio di previsione 2023-2035, considerando che il principio contabile di cui al punto 3.1 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, prevede che in assenza di un bilancio o di un progetto di bilancio approvato, possa essere utilizzata la documentazione quale un preconsuntivo risultante dalle scritture contabili;
- in merito ad una mole consistente di residui attivi in aumento, *rispetto al primo gennaio del 2021*, il Collegio invita l'Ente a porre in essere tutte le più idonee azioni volte a garantire l'effettività delle fasi della riscossione e di pagamento, *con particolare riguardo alle annualità più remote*. In particolare, si invitano i Responsabili di area a porre particolare attenzione, *da un lato*,

all'accertamento delle entrate che deve essere effettuato in modo prudente e coerente e ciò, anche al fine di evitare effetti distorsivi, *da un altro lato*, ai termini di legge prescrizione dei diritti di credito costituenti residui attivi;

- in merito al fondo rischi da contenzioso, il Collegio raccomanda un costante monitoraggio ed una periodica ricognizione, affinché si possano preservare gli equilibri di bilancio e la stabilità finanziaria.

## CONCLUSIONI

Il Collegio, considerati i suggerimenti espressi,

- richiamato l'articolo 4 della L.R. 21/2017;
- verificato che il Disegno di legge regionale "Assestamento del bilancio di previsione 2022-2024" Reg. Gen. 309 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 408/DDL del 7 luglio 2023, risulta essere stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità per quanto compatibile con i principi dell'armonizzazione, dei principi contabili generali previsti dall'allegato 1) al D.lgs. 118/2011, del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011;
- rilevato la coerenza interna ed esterna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e con le considerazioni formulate;

***esprime parere favorevole***

sul Disegno di legge regionale “*Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e seconda variazione di Bilancio della Regione*” Reg. Gen. 309, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 408/DDL del 7 luglio 2023.

Venezia, 11 luglio 2023

***Il Collegio dei Revisori dei Conti***

*Dott.ssa Michelina Leone – presidente*

*Dott. Nicola Marotta – componente*

*Dott. Alessandro Cioffi - componente*